



TRIBUNALE DI VERCELLI

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERCELLI

CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI DI VERCELLI

Premesso che in relazione alla situazione di emergenza sanitaria è necessario comunque garantire la prosecuzione di tutte le attività imprescindibili nel settore penale e che in tal senso è necessario e doveroso uno sforzo riorganizzativo;

rilevato che, ovviamente, è parimenti necessario nei processi preservare comunque le garanzie difensive;

condiviso che lo strumento a tal fine utile è quello tecnologico che consente la celebrazione anche a distanza sempre nel rispetto delle garanzie processuali;

dato atto che a tal fine il Tribunale si è già attrezzato per l'attuazione via Skype – Teams delle udienze di convalida di arresto in flagranza (anche in sede di rito direttissimo) e di fermo di indiziato di delitto, nonché per gli interrogatori di garanzia di indagati sottoposti alla custodia in carcere;

dato atto che la prosecuzione delle attività imprescindibili è necessario altresì utilizzare in modo condiviso il rapporto tendenzialmente a fisica distanza tra avvocatura e Cancellerie secondo il dettagliato protocollo di cui appresso;

dato atto che il Presidente del Tribunale con la sottoscrizione del presente protocollo determina l'orario di apertura dello sportello virtuale dalle 8:30 alle 12:30, ai sensi art 3 comma 3 lett b) del DL n.11 dell'8 marzo 2020

DISPONE

SPORTELLLO VIRTUALE PENALE
TRIBUNALE DI VERCELLI

Premessa:

1) tutte le richieste dovranno pervenire dalla PEC dell'avvocato richiedente (NON verranno evase le richieste inviate da posta elettronica ordinaria);

2) al fine di agevolare e snellire il servizio e consentire alla cancelleria di evadere più velocemente ed efficacemente le pec ricevute, l'avvocato DEVE indicare a pena di irricevibilità della richiesta nell'oggetto della pec:

- il contenuto essenziale della richiesta (es. appello/memoria/istanza ex art. 299 c.p.p./richiesta di rito alternativo/costituzione di p.c./richiesta copie etc);
- il nome del giudice,
- il numero del procedimento,
- la propria veste processuale corredata da nomina e /o delega scansionate anche priva dell'attestazione del depositato in cancelleria; in caso di nomina dal carcere, dovrà essere

Handwritten initials and signature on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right.

allegata la dichiarazione ex art. 123 c.p.p.; sarà consentito altresì allegare in formato pdf la copia di atti processuali da cui risulti la nomina (es. avviso ex art. 415 bis c.p.p., decreto che dispone il giudizio etc);

3) sarà onere degli avvocati conservare gli originali degli atti e delle marche debitamente annullate, che dovranno essere scannerizzate, trasmesse via pec e successivamente consegnate in originale in cancelleria nel primo momento utile e comunque dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria;

4) tutte le comunicazioni e i depositi di cui al presente protocollo dovranno essere effettuate tramite Pec tra le ore 8,30 e le ore 12,30 (NON verranno esaminati i depositi effettuati in orari diversi);

5) deve essere inviata una pec per ogni singola richiesta, anche nello stesso settore;

6) qualora l'atto trasmesso contenga allegati, dovranno essere debitamente elencati e i file nominati singolarmente;

7) poiché le richieste verranno inoltrate tutte agli indirizzi pec del Dibattimento e dell'Ufficio GIP-GUP, le cancellerie non invieranno comunicazioni di ricevuta.

LO SPORTELLO VIRTUALE CONCERNE TUTTI I SETTORI

- a) **dibattimento**
- b) **ufficio gip/gup**


SPORTELLO VIRTUALE DIBATTIMENTO

Elenco settori sezioni dibattimentali e attività disciplinati:

- A) deposito delle impugnazioni o dei reclami ex art. 410 bis c.p.p.;**
- B) incidenti di esecuzione;**
- C) adempimenti di cancelleria;**
- D) ufficio patrocinio a spese dello Stato;**

A) DEPOSITO DELLE IMPUGNAZIONI O DEI RECLAMI EX ART. 410 BIS CPP

Le impugnazioni andranno spedite all'ufficio impugnazioni del dibattimento alternativamente tramite il servizio postale o all'indirizzo pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it LWS

con tassativo divieto di utilizzare per lo stesso atto ambedue le modalità (ovvero sia la spedizione postale sia l'invio alla PEC), così da evitare duplicazioni. 

NB: per gli appelli delle PPCC non ammesse al gratuito patrocinio, inoltrati via PEC, la scansione dell'atto di appello dovrà contenere la marca da € 27,00 come da decreto ministeriale. Sarà onere degli avvocati conservare gli originali degli atti e delle marche debitamente annullate, che



dovranno essere scannerizzate, trasmesse via pec e successivamente consegnate in originale in cancelleria nel primo momento utile e comunque dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria.

Nell'oggetto della pec, l'avvocato dovrà precisare trattarsi di "appello/ricorso in cassazione/reclamo".

Con particolare riferimento al deposito degli atti di impugnazione, si ricorda che l'art. 164 disp. att. c.p.p. prevede testualmente:

- «1. Le parti devono depositare le copie dell'atto di impugnazione occorrenti per la notificazione prevista dall'articolo 584 del codice.
2. Le parti devono inoltre depositare, presso la cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato, due copie dell'atto di impugnazione, nel caso di appello, e cinque copie, nel caso di ricorso per cassazione, oltre a una copia per il procuratore generale.
3. Se non sono depositate le copie indicate nei commi 1 e 2, la cancelleria provvede a farle a spese di chi ha presentato l'impugnazione».

In caso di trasmissione via pec dell'impugnazione, la cancelleria dovrà provvedere a stampare le copie normativamente previste e a richiedere la **corresponsione dei relativi diritti di copia**, come previsto dall'art. 272 t.u. 115/02:

- «1. Il diritto dovuto per le copie ai sensi dell'articolo 164, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e dell'articolo 137, del regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368 e successive modificazioni, è triplicato.
2. Se il diritto di copia non è pagato spontaneamente dall'impugnante, il funzionario addetto all'ufficio procede alla riscossione mediante iscrizione a ruolo, secondo le disposizioni della parte VII, e relative norme transitorie, in solido nei confronti dell'impugnante e del difensore».

B) INCIDENTI DI ESECUZIONE:

Gli I.E. potranno essere spediti tramite il servizio postale all'omonimo ufficio del Tribunale o inoltrati all'indirizzo di pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it

con tassativo divieto di utilizzare per lo stesso atto ambedue le modalità (ovvero sia la spedizione postale sia l'invio alla PEC), così da evitare duplicazioni.

Nell'oggetto della pec, l'avvocato dovrà precisare trattarsi di "incidente di esecuzione".

C) ADEMPIMENTI DI CANCELLERIA PER IL DIBATTIMENTO

i. Consultazione di fascicoli del dibattimento. Rilascio di copia degli atti.

Gli avvocati, che intendono consultare il fascicolo e chiedere copia degli atti, inviano una pec (di prenotazione) dallo loro PEC alla pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30.

Nell'oggetto della pec l'avvocato curerà di precisare trattarsi di "richiesta di copie", nonché di indicare il giudice precedente, il numero di procedimento penale, la propria veste processuale. Alla



pec dovrà essere allegata copia del decreto di ammissione al gratuito patrocinio o della domanda di ammissione già presentata.

La Cancelleria, ricevuta la richiesta, comunicherà con lo stesso mezzo il giorno in cui il fascicolo sarà disponibile.

L'avvocato:

- qualora intenda consultare il fascicolo, potrà esaminarlo nel giorno indicato dalla cancelleria, estrarrà le copie e potrà ritirarle subito previa apposizione dei diritti di cancelleria, se dovuti;
- qualora intenda chiedere senza previa consultazione la **copia integrale del fascicolo (e questo consta di meno di 50 pagine) ovvero copia dei verbali di udienza, trascrizioni e sentenze**, lo preciserà nell'istanza e la cancelleria comunicherà quanto dovuto a titolo di diritti di cancelleria (se dovuti). La cancelleria, **laddove possibile**, provvederà al rilascio telematico degli atti richiesti previo pagamento dei diritti di cancelleria dovuti tramite invio di richiesta con marca annullata con sigla. Sarà onere dell'avvocato conservare l'originale della marca, debitamente annullata, che dovrà essere consegnata in originale in cancelleria nel primo momento utile e comunque dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria.

ii. Deposito di atti

Gli avvocati che intendono procedere al deposito di atti (come la lista testimoniale, memorie o qualsiasi altra istanza) inviano **dalla loro PEC una pec a dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30 allegando l'atto**, indicando nell'oggetto il numero del procedimento penale, la propria veste processuale, il giudice o il collegio procedente.

Gli avvocati indicheranno nell'oggetto trattarsi di "*lista testimoniale*", "*memoria*" o "*altra istanza*".

Gli avvocati che intendano depositare atti di costituzione di parte civile, di costituzione del responsabile civile o atto di intervento volontario del responsabile civile, devono inviare una pec all'indirizzo dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30 allegando l'atto.

Gli avvocati indicheranno nell'oggetto trattarsi di "*costituzione di parte civile*" o "*costituzione del responsabile civile*" o "*intervento volontario del responsabile civile*", indicando nell'oggetto il numero del procedimento penale, la propria veste processuale, il giudice o il collegio procedente.

Le copie autentiche degli atti di costituzione di PC e del responsabile civile sono messe materialmente a disposizione dell'avvocato nel giorno che verrà comunicato a mezzo pec; nella stessa pec verrà anche indicato l'importo dei diritti da corrispondere.

iii. Deposito istanze in materia cautelare



Gli avvocati che intendono procedere al deposito di istanze in materia cautelare, dovranno inviarle dalla loro PEC all'indirizzo PEC dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30, allegando l'atto.

Cureranno, altresì, di indicare nell'oggetto trattarsi di "*richiesta di modifica di misura cautelare*" e di precisare il giudice, il numero del procedimento penale di r.g.n.r., la propria veste processuale e il pubblico ministero assegnatario del procedimento.

La cancelleria del giudice procedente trasmetterà l'istanza via pec alla pec urp.procura.vercelli@giustiziacert.it per il dovuto parere nel termine di legge.

Analogamente la Procura trasmetterà via pec il richiesto parere all'indirizzo pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it.

D) PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Le **richieste di ammissione** al gratuito a spese dello Stato o le eventuali integrazioni dovranno essere inviate dalla pec dell'avvocato alla pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it.

Potranno essere inviate dalla pec dell'avvocato alla pec dibattimento.tribunale.vercelli@giustiziacert.it anche le richieste di **liquidazione** dei compensi.

SPORTELLO VIRTUALE GIP/GUP

Elenco settori e attività disciplinati:

- A) Deposito delle impugnazioni – opposizioni;**
- B) Incidenti di esecuzione;**
- C) Adempimenti di cancelleria;**
- D) Patrocinio a spese dello Stato.**

A) DEPOSITO DELLE IMPUGNAZIONI - OPPOSIZIONE a DECRETO PENALE di CONDANNA e OPPOSIZIONI ALL'ARCHIVIAZIONE

Le impugnazioni andranno spedite all'ufficio impugnazioni del GIP-GUP alternativamente tramite il servizio postale, o all'indirizzo pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it

con tassativo divieto di utilizzare per lo stesso atto ambedue le modalità (ovvero sia la spedizione postale sia l'invio alla PEC), così da evitare duplicazioni.

NB: per gli appelli delle PPCC non ammesse al gratuito patrocinio, inoltrati via PEC, la scansione dell'atto di appello dovrà contenere la marca da € 27,00 come da decreto ministeriale. Sarà onere degli avvocati conservare gli originali degli atti e delle marche debitamente annullate, che dovranno essere scannerizzate, trasmesse via pec e successivamente consegnate in originale in cancelleria nel primo momento utile e comunque dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria.

Nell'oggetto della pec, l'avvocato curerà di precisare trattarsi di "*appello/ricorso in cassazione/reclamo/opposizione all'archiviazione/opposizione a decreto penale*".



Con particolare riferimento al deposito degli atti di impugnazione, si ricorda che l'art. 164 disp. att. c.p.p. prevede testualmente:

- «1. Le parti devono depositare le copie dell'atto di impugnazione occorrenti per la notificazione prevista dall'articolo 584 del codice.
2. Le parti devono inoltre depositare, presso la cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato, due copie dell'atto di impugnazione, nel caso di appello, e cinque copie, nel caso di ricorso per cassazione, oltre a una copia per il procuratore generale.
3. Se non sono depositate le copie indicate nei commi 1 e 2, la cancelleria provvede a farle a spese di chi ha presentato l'impugnazione».

In caso di trasmissione via pec dell'impugnazione, la cancelleria dovrà provvedere a stampare le copie normativamente previste e a richiedere la **corresponsione dei relativi diritti di copia**, come previsto dall'art. 272 t.u. 115/02:

- «1. Il diritto dovuto per le copie ai sensi dell'articolo 164, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e dell'articolo 137, del regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368 e successive modificazioni, è triplicato.
2. Se il diritto di copia non è pagato spontaneamente dall'impugnante, il funzionario addetto all'ufficio procede alla riscossione mediante iscrizione a ruolo, secondo le disposizioni della parte VII, e relative norme transitorie, in solido nei confronti dell'impugnante e del difensore».

B) INCIDENTI DI ESECUZIONE:

Gli I.E. potranno essere spediti tramite il servizio postale all'omonimo ufficio del Tribunale o inoltrati all'indirizzo pec giggup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it

con tassativo divieto di utilizzare per lo stesso atto ambedue le modalità (ovvero sia la spedizione postale sia l'invio alla PEC), così da evitare duplicazioni.

Nell'oggetto della pec l'avvocato dovrà precisare trattarsi di "incidente di esecuzione".

C) ADEMPIMENTI DI CANCELLERIA:

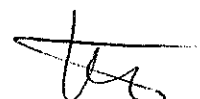
i. Consultazione fascicoli. Rilascio di copia degli atti

Gli avvocati, che intendono consultare il fascicolo e chiedere copia degli atti, inviano una pec (di prenotazione) dallo loro PEC alla pec giggup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30

Nell'oggetto della pec l'avvocato curerà di precisare trattarsi di "richiesta di copie", nonché di indicare il giudice procedente, il numero di procedimento penale, la propria veste processuale. Alla pec dovrà essere allegata copia del decreto di ammissione al gratuito patrocinio o della domanda di ammissione già presentata.

La Cancelleria, ricevuta la richiesta, comunicherà con lo stesso mezzo il giorno in cui il fascicolo sarà disponibile.

L'avvocato:



- qualora intenda consultare il fascicolo, potrà esaminarlo nel giorno indicato dalla cancelleria, estrarrà le copie e potrà ritirarle subito previa apposizione dei diritti di cancelleria, se dovuti;
- qualora intenda chiedere senza previa consultazione la **copia integrale del fascicolo (e questo consta di meno di 50 pagine) ovvero copia dei verbali di udienza, trascrizioni e sentenze**, lo preciserà nell'istanza e la cancelleria comunicherà quanto dovuto a titolo di diritti di cancelleria, se dovuti. La cancelleria, **laddove possibile**, provvederà al rilascio telematico degli atti richiesti previo pagamento dei diritti di cancelleria dovuti tramite invio di richiesta con marca annullata con sigla. Sarà onere dell'avvocato conservare l'originale della marca, debitamente annullata, che dovrà essere consegnata in originale in cancelleria nel primo momento utile e comunque dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria.

ii. Deposito istanze in materia cautelare

Gli avvocati che intendono procedere al deposito di istanze in materia cautelare, dovranno inviarle dalla loro PEC all'indirizzo PEC gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30, allegando l'atto.

Cureranno, altresì, di indicare nell'oggetto trattarsi di "*richiesta di modifica di misura cautelare*" e di precisare il giudice, il numero di r.g.n.r. del procedimento penale, la propria veste processuale e il pubblico ministero assegnatario del procedimento.

La cancelleria del giudice precedente trasmetterà via pec al Pubblico Ministero alla pec all'indirizzo urp.procura.vercelli@giustiziacert.it per il parere nei termini di legge.

Analogamente la Procura trasmetterà via pec il richiesto parere all'indirizzo pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it.

iii. Richieste di riti alternativi a seguito di notifica a decreto di giudizio immediato o anticipazioni di richieste di rito in udienza preliminare

Le richieste di cui sopra, dovranno essere inviate alla pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it e la cancelleria di riferimento acquisirà, laddove previsto, il parere del PM precedente.

La cancelleria del giudice precedente trasmetterà via pec al Pubblico Ministero alla pec all'indirizzo urp.procura.vercelli@giustiziacert.it per il parere nei termini di legge.

Analogamente la Procura trasmetterà via pec il richiesto parere all'indirizzo pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it.

iv. **Deposito di qualsiasi altro atto diverso dalle istanze cautelari (a mero titolo esemplificativo: memorie, costituzioni di parte civile, costituzione del responsabile civile o intervento volontario del responsabile civile, richiesta di sostituzione della pena con lavori di pubblica utilità).**

Gli avvocati che intendono procedere al deposito di memorie, documenti inviano dalla loro PEC all'indirizzo gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it negli orari di ufficio 8.30 – 12.30 allegando



l'atto, indicando nell'oggetto il giudice, il numero del procedimento penale di r.g.n.r., la propria veste processuale.

Gli avvocati indicheranno nell'oggetto la natura dell'atto depositato (es. "memoria", "costituzione di parte civile" o "costituzione del responsabile civile" o "intervento volontario del responsabile civile" etc), indicando nell'oggetto il numero del procedimento penale di r.g.n.r., la propria veste processuale, il giudice.

Le copie autentiche degli atti di costituzione di PC e del responsabile civile sono messe materialmente a disposizione dell'avvocato nel giorno che verrà comunicato a mezzo pec; nella stessa pec verrà anche indicato l'importo dei diritti da corrispondere

D) PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Le richieste di ammissione al patrocinio a spese dello Stato o le eventuali integrazioni dovranno essere inviate dalla pec dell'avvocato alla pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it.

Potranno essere inviate dalla pec dell'avvocato alla pec gipgup.tribunale.vercelli@giustiziacert.it anche le richieste di liquidazione dei compensi.

Vercelli, li 18/03/2020

**Il Presidente
del Tribunale**

dr.ssa  Michela Tamagnone

**Il Presidente dell'Ordine
degli Avvocati**

Avv.to Danilo Cerrato



**Il Procuratore
della Repubblica**

Dr. Pier Luigi Pianta

